

CORSO DI STUDIO: Laurea magistrale in **Giurisprudenza**

ANNO ACCADEMICO: 2025-2026

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: Diritto del mercato interno europeo (CFU 6)

| Principali informazioni sull'insegnamento | |
|--|--|
| Anno di corso | 2025/2026 |
| Periodo di erogazione | II semestre (02-2026 / 05-2026) |
| Crediti formativi universitari (CFU/ETCS): | 6 CFU |
| SSD | GIUR/ 10A – DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA |
| Lingua di erogazione | Italiano |
| Modalità di frequenza | Facoltativa (ma fortemente raccomandata) |

| Docente | |
|----------------|---|
| Nome e cognome | Antonio Di Marco |
| Indirizzo mail | a.dimarco@unicz.it |
| Telefono | |
| Sede | Giurisprudenza, livello 0 lato ovest - studio n. 6 |
| Sede virtuale | |
| Ricevimento | Il professore riceve prima e dopo le lezioni e gli esami - Potranno comunque essere stabiliti ulteriori ricevimenti in altre date previo appuntamento da concordare con il docente via posta elettronica. |

| Organizzazione della didattica | | | |
|--------------------------------|--------------------|--|--------------------|
| Ore | | | |
| Totali | Didattica frontale | Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro) | Studio individuale |
| 150 | 35 | 10 | 105 |
| CFU/ETCS | | | |
| 6 | | | |

| | |
|----------------------------|--|
| Obiettivi formativi | <p>Il corso si propone di approfondire lo studio del mercato interno dell'Unione europea attraverso un approccio giuridico, con particolare riferimento all'assetto normativo che ne disciplina il funzionamento. L'obiettivo principale è fornire agli studenti di giurisprudenza una conoscenza solida e critica degli strumenti giuridici – sia di diritto primario che derivato – che regolano le libertà economiche fondamentali e la tutela della concorrenza nel contesto dell'integrazione europea.</p> <p>In particolare, il corso intende:</p> <p>Analizzare le disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) che costituiscono la base giuridica del mercato interno, con riferimento specifico alla libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali;</p> |
|----------------------------|--|

| | |
|--|--|
| | <p>Esaminare l'evoluzione giurisprudenziale della Corte di giustizia dell'Unione europea, quale attore centrale nella definizione del contenuto e dei limiti delle libertà economiche;</p> <p>Approfondire il quadro normativo e giurisprudenziale in materia di concorrenza, con riferimento agli articoli 101-109 TFUE, focalizzandosi su pratiche anticoncorrenziali, abuso di posizione dominante e controllo delle concentrazioni;</p> <p>Valutare i meccanismi di bilanciamento tra le libertà economiche e gli interessi pubblici legittimi degli Stati membri, anche alla luce del principio di proporzionalità e del margine di discrezionalità nazionale;</p> <p>Fornire strumenti metodologici per l'interpretazione e l'applicazione del diritto dell'Unione europea, anche attraverso l'analisi di casi pratici e sentenze emblematiche;</p> <p>Favorire una riflessione critica sull'equilibrio tra integrazione economica e sovranità statale, nonché sull'evoluzione normativa del mercato interno in relazione alle sfide contemporanee (digitale, sostenibilità, autonomia strategica)</p> |
| Prerequisiti | <p>Per seguire proficuamente il corso è richiesta una conoscenza preliminare del diritto dell'Unione europea. Si presuppone, pertanto, che lo studente abbia già sostenuto (o almeno frequentato) un corso istituzionale di Diritto dell'Unione europea. È altresì consigliata una familiarità di base con i concetti generali di diritto pubblico e diritto internazionale, al fine di comprendere meglio le dinamiche di interazione tra ordinamento interno e ordinamento sovranazionale.</p> |
| Metodi didattici | <p>Lezioni frontali, discussione in aula di problemi di attualità riguardanti questioni di Diritto dell'UE e del mercato interno con partecipazione attiva degli studenti, utilizzo dei motori di ricerca utili (EUR-LEX, CURIA.EUROPA.EU, ecc.) per conoscere gli atti e la giurisprudenza dell'UE, analisi di <i>leading cases</i> e casi pratici.</p> |
| Risultati di apprendimento previsti Conoscenza e capacità di comprensione Conoscenza e capacità di comprensione applicate | <p>Al termine dell'insegnamento, lo/la studente/studentessa dovrà dimostrare di: conoscere e comprendere il quadro normativo e istituzionale che regola il mercato interno dell'Unione europea, con particolare riferimento al diritto primario (TFUE) e al diritto derivato applicabile alle quattro libertà fondamentali (libera circolazione di merci, persone, servizi e capitali); conoscere i principi fondamentali e gli strumenti giuridici del diritto della concorrenza dell'UE; comprendere il ruolo interpretativo della Corte di giustizia dell'Unione europea e il suo contributo all'evoluzione del diritto del mercato interno; comprendere le dinamiche di bilanciamento tra libertà economiche e interessi pubblici degli Stati membri.</p> <p>Al termine dell'insegnamento, lo/la studente/studentessa sarà in grado di: interpretare e applicare correttamente le norme del diritto dell'Unione europea relative al mercato interno e alla concorrenza; analizzare casi giurisprudenziali e situazioni giuridiche complesse, individuando le norme rilevanti e formulando soluzioni coerenti con i principi dell'ordinamento dell'UE; utilizzare la terminologia giuridica appropriata per discutere e argomentare questioni attinenti alla disciplina del</p> |

| | |
|--|--|
| <p>Competenze trasversali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di analisi e giudizio critico e autonomo - Capacità comunicative - Capacità di apprendere in modo autonomo | <p>mercato interno; valutare l'impatto giuridico delle normative dell'UE sull'ordinamento interno, con particolare attenzione ai profili di compatibilità e adattamento.</p> <p>Al termine dell'insegnamento, lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di: sviluppare capacità critiche nell'interpretazione delle fonti e della giurisprudenza europee; formulare giudizi autonomi in merito all'efficacia, all'equità e alla coerenza delle norme e delle politiche relative al mercato interno; riflettere in modo critico sulle implicazioni giuridiche, economiche e sociali delle libertà fondamentali e delle norme sulla concorrenza; partecipare in modo attivo e consapevole a discussioni giuridiche su temi di rilevanza europea, anche in ottica interdisciplinare.</p> <p>Al termine dell'insegnamento, lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di: esporre in modo chiaro, logico e coerente argomentazioni giuridiche su temi relativi al mercato interno europeo, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato; comunicare efficacemente le conoscenze acquisite, anche a interlocutori non specialisti, dimostrando la capacità di semplificare concetti complessi senza comprometterne la correttezza giuridica; partecipare a dibattiti e presentazioni orali con consapevolezza del contesto giuridico sovranazionale.</p> <p>Attività previste: presentazioni individuali o di gruppo, discussioni in aula, brevi interventi su casi pratici.</p> <p>Al termine dell'insegnamento, lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di: reperire, selezionare e consultare in modo autonomo fonti normative, giurisprudenziali e dottrinali dell'UE, anche in lingua straniera; approfondire in modo indipendente tematiche giuridiche legate all'evoluzione del mercato interno e alla giurisprudenza della Corte di giustizia; sviluppare un metodo di studio personale, critico e consapevole, idoneo a sostenere percorsi formativi successivi (es. corsi specialistici, seminari, tesi di laurea) o attività professionali nel settore giuridico europeo.</p> |
| <p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p> | <p>Il corso si articola in più moduli tematici volti a fornire una visione approfondita del funzionamento del mercato interno europeo, attraverso l'analisi del relativo quadro normativo e giurisprudenziale. Il programma si sviluppa come segue: Il mercato interno nel diritto dell'Unione europea (nozione e fondamento giuridico del mercato interno); la libera circolazione delle merci; la politica agricola comune (PAC) e la politica comune della pesca; la libera circolazione delle persone; la libera circolazione dei servizi; la libera circolazione dei capitali; la politica comune dei trasporti; il diritto della concorrenza applicabile alle imprese; divieto di intese restrittive della concorrenza (art. 101 TFUE); disciplina degli aiuti di Stato; disposizioni fiscali e ravvicinamento normativo; politica economica e monetaria; occupazione e politiche sociali.</p> |
| <p>Testi di riferimento</p> | <p>R. Adam, A. Tizzano, <i>Manuale di Diritto dell'Unione europea</i>, 2020, di cui si dovranno studiare:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Parte terza: capitoli I, II,III -Parte quarta: tutta <p>Ai fini della preparazione dell'esame è richiesta la consultazione dei testi del Trattato UE e del Trattato FUE, reperibili in internet sul sito http://eur-lex.europa.eu/it/treaties/index.htm o in un codice di diritto dell'Unione europea aggiornato (ad es. B. Nascimbene, Unione europea, Trattati. 4a ed., Giappichelli, Torino, 2020).</p> |

| | |
|------------------------------------|--|
| | <u>Altro materiale didattico</u> Materiali (normativi e di giurisprudenza) indicati nel corso delle lezioni |
| Note ai test di riferimento | |
| Materiali didattici | Eventuale materiale didattico è reso disponibile sulla pagina del docente |

| | |
|---|--|
| Valutazione | |
| Modalità di verifica dell'apprendimento | Il Corso non prevede, di norma, prove di valutazione intermedia. In ogni caso, il professore si riserva la facoltà di procedere ad eventuali verifiche (scritte e orali) nel corso delle lezioni in considerazione del concreto andamento della didattica. L'esame di profitto finale sarà svolto in forma orale. |

| | |
|------------------------|---|
| Criteri di valutazione | <p>La valutazione dell'apprendimento si basa sull'accertamento del raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, declinati secondo i Descrittori di Dublino. Per ciascun risultato, sono specificati i criteri utilizzati per attribuire il livello di competenza dimostrato:</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione: Lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di analizzare casi giuridici, questioni teoriche e pratiche relative al funzionamento del mercato interno europeo, applicando correttamente le norme dell'UE e individuando le connessioni tra le diverse aree disciplinari coinvolte (libertà di circolazione, concorrenza, fiscalità, politiche settoriali). Criteri di valutazione: capacità di selezionare e utilizzare in modo appropriato le fonti giuridiche rilevanti; correttezza nell'applicazione delle disposizioni a contesti concreti; coerenza argomentativa e chiarezza nel motivare le soluzioni proposte.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate. Lo/la studente/studentessa dovrà dimostrare la capacità di sviluppare riflessioni critiche e autonome sui principi, le finalità e gli effetti delle politiche dell'Unione europea in materia di mercato interno e libertà economiche, anche in relazione al contesto sociale e istituzionale in cui si collocano. Criteri di valutazione: capacità di elaborare valutazioni motivate e originali; attitudine a considerare criticamente le implicazioni giuridiche e sistemiche delle scelte normative; consapevolezza della dimensione teorica e pratica dell'integrazione europea.</p> <p>Autonomia di giudizio. Lo/la studente/studentessa dovrà dimostrare la capacità di sviluppare riflessioni critiche e autonome sui principi, le finalità e gli effetti delle politiche dell'Unione europea in materia di mercato interno e libertà economiche, anche in relazione al contesto sociale e istituzionale in cui si collocano. Criteri di valutazione: capacità di elaborare valutazioni motivate e originali; attitudine a considerare criticamente le implicazioni giuridiche e sistemiche delle scelte normative; consapevolezza della dimensione teorica e pratica dell'integrazione europea.</p> |
|------------------------|---|

| | | | | |
|---|--|---|--|--------------------------------|
| | <p>Abilità comunicative. Lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di esporre in modo chiaro, strutturato e pertinente le tematiche affrontate nel corso, impiegando un lessico giuridico appropriato, con padronanza sia dei concetti generali sia della terminologia tecnica propria del diritto dell'Unione europea. Criteri di valutazione: ordine e coerenza nell'esposizione; precisione terminologica e proprietà linguistica; efficacia comunicativa nella presentazione orale o scritta dei contenuti.</p> <p>Capacità di apprendere. Lo/la studente/studentessa dovrà dimostrare la capacità di proseguire lo studio in modo autonomo, attraverso l'approfondimento critico delle fonti giuridiche, della letteratura scientifica e della documentazione istituzionale dell'Unione europea, anche in vista di sviluppi successivi del percorso formativo. Criteri di valutazione: autonomia nello studio e nell'organizzazione delle conoscenze; capacità di sintesi, rielaborazione e aggiornamento; uso consapevole di materiali e fonti giuridiche per approfondimenti futuri.</p> | | | |
| Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale | Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. | | | |
| | Votazione | Conoscenza e comprensione dell'argomento | Capacità di analisi e di sintesi | Utilizzo di referenze |
| | Non idoneo | Importanti carenze. Significative inaccurately | Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi | Completamente inappropriato |
| | 18-20 | A livello soglia. Imperfezioni evidenti | Capacità appena sufficienti | Appena appropriato |
| | 21-23 | Conoscenza routinaria | E' in grado di analisi e di sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente | Utilizza le referenze standard |
| | 24-26 | Conoscenza buona | Ha capacità di analisi e di sintesi buone. Gli argomenti sono espressi coerentemente | Utilizza le referenze standard |
| | 27-29 | Conoscenza più che buona | Ha notevoli capacità di analisi e di sintesi | Ha approfondito gli argomenti |
| | 30-30L | Conoscenza ottima | Ha ottime capacità di analisi e di sintesi | Importanti approfondimenti |



| | |
|--------------|---|
| | La lode potrà essere attribuita a studentesse e studenti che, oltre ad aver conseguito il punteggio massimo previsto (30/30), abbiano dimostrato in modo pieno e convincente il raggiungimento eccellente di tutti i risultati di apprendimento attesi. |
| Altro | |
| | |